



Rete sanitaria

Carta sanitaria News



COMMENTO

di **Patrizia Pesenti**,
Presidente Consiglio di Stato

La tutela della privacy è un diritto fondamentale di ogni cittadino. L'avvento di potenti strumenti comporta anche rischi accresciuti; è sempre stato così. Il settore sanitario sta aprendosi alle nuove tecnologie dell'informazione: è una grande riforma, utile e necessaria. Non mancano ovviamente aspetti molto delicati: trasmettere informazioni sanitarie per via elettronica significa definire strumenti e procedure che garantiscano l'uso conforme agli obiettivi e minimizzino i rischi di abuso. Perciò vi attendo numerosi il 12 settembre: è una sfida comune!

EDITORIALE

di **Ignazio Cassis**,
Medico cantonale

Eppur si muove! Passo dopo passo la sanità elettronica entra a far parte del nostro quotidiano e delle nostre leggi. È ormai lontana quell'estate 2000, quando ci mettemmo in marcia verso una meta sconosciuta chiamata "Rete sanitaria". Le paure, gli ostacoli, lo scetticismo hanno lasciato il posto alla curiosità. Siamo passati dalla contemplazione all'azione, abbiamo smesso di chiederci **se** aprire il sistema sanitario alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Oggi ci chiediamo **come** farlo.

Il simposio del 12 settembre esplora una dimensione di questo "come": la tutela della pri-

vacy. Lo spettro del "Grande Fratello" ha ampiamente condizionato il calendario politico della sanità elettronica: quali rischi per il segreto professionale, quali pericoli di abuso informatico e ... quanta trasparenza siamo disposti a tollerare? Tutte domande che nessuno in precedenza si era posto relativamente alla gestione cartacea delle cartelle sanitarie. Referti medici inviati per fax a numeri sbagliati o lasciati in bella vista su scrivanie ospedaliere: accedervi era decisamente più semplice. Ma eravamo abituati così, un tempo. Oggi impariamo a usare con perizia nuovi e più potenti strumenti!



Le système d'information clinique des Hôpitaux universitaires de Genève:

Au service de l'efficience et de la sécurité des soins

Les systèmes d'information cliniques sont l'objet d'une attention croissante de tous les acteurs du système de santé, et ce à juste titre :

- Vu des **milieux politiques**, les systèmes d'information cliniques apparaissent comme l'outil le plus prometteur en matière d'amélioration de l'efficience du système de santé, mais également comme instrument d'information au service du pilotage.
- Considéré par les **milieux économiques**, ces systèmes apparaissent à la fois comme de fantastiques opportunités industrielles pour les grandes compagnies de l'ingénierie logicielle et un des plus gros marchés à venir dans le monde, mais également comme un puissant promoteur de la transparence des



© iStock

tion, d'optimisation et de simplification des aspects administratifs et d'acquisition des données, un instrument majeur tant au service de l'amélioration de la qualité des soins et de l'amélioration des processus de soins que de la mise en place des réseaux de soins et de la longitudinalisation de la prise en charge.

- Pour les **directions d'institutions prestataires de soins, hôpitaux, cliniques, EMS**, les systèmes d'information cliniques sont considérés comme la clé de voûte de l'information au service de la gouvernance, par une meilleure transparence et compréhension des coûts et des ressources utilisées, une amélioration de la planification et des relevés de prestations.

“ nouvelle vision des
systèmes d'information
cliniques ”

coûts et de la consommation des ressources pour les assureurs ou parties payantes.

- Les **milieux médico-soignants** y voient un outil d'aide à la déci-

Per collaborare ospedali e studi me Dati dei pazienti per email e web

Nel 2006 negli studi medici svizzeri sono avvenute oltre 25 milioni di transazioni elettroniche inerenti dati di pazienti. Le transazioni riguardavano rapporti clinici, ricette, fatture TARMED e informazioni di managed care.

Ogni transazione era crittografata. Con le nuove tecnologie sia il mittente che il ricevente vengono identificati con certezza.

Questa è la prova che internet non è più un ostacolo alla trasmissione dei dati del paziente: **oggi esistono le adeguate tecnologie per garantire l'adeguata protezione dei dati.**

Sempre più spesso, in caso di consultazioni mediche, ospedali e studi medici lavorano utilizzando

internet.

Il modo più facile per lo scambio di documenti elettronici è il **mail securizzato**. I documenti vengono trasmessi in versione pdf via mail come d'abitudine, ma la trasmissione avviene in





- Pour l'**industrie pharmaceutique** et la **recherche clinique** en général, les systèmes d'information cliniques semblent être une réponse aux coûts croissants de la recherche et du développement dans les sciences cliniques de la vie, avec la possibilité d'utiliser des données continues et en volumes immenses pour la recherche et le développement.
- Pour l'**épidémiologie** et la **santé publique** enfin, les systèmes d'information clinique s'avèrent enfin capable de répondre positivement au « garbage in - garbage out » en se transformant en « silver in - gold out » et en permettant la mise en place de systèmes de surveillance en tant réel sur de larges populations.

“ nouvelle vision des dossiers patients informatisés ”

Cette nouvelle vision des systèmes d'information cliniques ne peut en revanche pas se faire sans une nouvelle vision des dossiers patients informatisés. Cette vision requiert de dépasser la simple informatisation, l'utilisation du stylo informatique, simple archive électronique d'un dossier qui n'aura pas fait l'objet d'une refon-

te complète, tant dans sa structure que dans ses concepts. Cette refonte s'accompagne d'une compréhension des processus qui les sous-tendent et implique de considérer les sciences de l'information dans toute leur étendue, en matière de représentation des connaissances, de formalisation et d'abstraction des processus, en matière d'inférence.

Christian Lovis
Prof. Dr med.
Hopitaux Universitaire de Genève
Service d'Informatique Médicale



Siglato importante accordo di collaborazione tra Repubblica e Cantone del Ticino ed Ente Ospedaliero Cantonale nel quadro dell'Iniziativa Rete sanitaria

L'accordo mira alla realizzazione entro il 2009 dei primi quattro servizi di sanità elettronica nel nostro Cantone, tre dei quali di natura clinica: teleradiologia, avviso al medico curante in caso di ammissione/dimissione da una struttura dell'Ente con invio elettronico del rapporto breve d'uscita e accesso ai risultati di laboratorio.

Con questa iniziativa si vuole contribuire a migliorare ulteriormente la sicurezza del paziente, agevolando lo scambio di informazioni tra il settore ambulatoriale e le strutture stazionarie acute.

dici utilizzano internet



modo criptato. Sia gli ospedali sia gli studi medici possono utilizzare gli applicativi per la gestione di mail già esistenti (es Outlook). In tante regioni viene utilizzato con successo questa modalità di trasmissione

(secure e-mail). Naturalmente oggi è possibile fare ancora di più. Ospedali e cliniche iniziano ad aprire i loro archivi digitali. In questi ultimi sono contenute molte informazioni utili per i medici che lavorano in studio medico: rapporti, analisi di laboratorio, radiografie, ecc... A Lucerna, Ginevra e San Gallo l'accesso via internet a certe infor-

mazioni è già possibile, questo sia che avvenga attraverso l'**accesso diretto all'archivio digitale** sia attraverso la trasmissione di mail securizzati: medici ospedalieri e medici in studio medico approfittano puntualmente di questo scambio digitale.

Emanuel Lorini
Responsabile HIN eHealth-Plattform



Le presentazioni dei relatori al simposio "Sanità elettronica: più sicurezza per tutti" sono pubblicate sul sito www.retesan.ch.

Su proposta del Dipartimento federale dell'interno, il Consiglio federale ha approvato nel giugno di quest'anno la strategia nazionale «eHealth» per gli anni 2007-2015, il cui obiettivo è di contribuire a garantire l'accesso a un sistema sanitario efficiente, sicuro e di elevata qualità. La strategia nazionale di eHealth è consultabile all'indirizzo:

www.bag.admin.ch/themen/krankenversicherung/00305/03505

Garanzia della sicurezza e confidenzialità dei dati: lo studio medico troppo vulnerabile?

Come clienti di uno studio legale o di un consulente fiscale esigiamo e otteniamo confidenzialità e sicurezza per le informazioni che ci riguardano. Come pazienti di uno studio medico dovremmo avere le stesse garanzie, ma spesso ciò non è possibile per l'assenza di misure tecniche e organizzative adeguate. **È comunque in atto una presa di coscienza dei pazienti sui rischi della divulgazione o manipolazione di dati di cui gli operatori sanitari sono depositari.** Si tratta di dati personali tutelati dalla Legge federale sulla protezione dei dati e nel contempo garantiti dalla discrezionalità e affidabilità alla base del rapporto di fiducia tra operatori sanitari e pazienti. Per eventuali disguidi o abusi può essere reso responsabile direttamente chi ha permesso la divulgazione di dati sensibili per aver negligenzemente ommesso di dotarsi di un sistema adeguato a garantire sicurezza e a gestirne i rischi, concretamente per non aver messo in atto misure tecniche e organizzative, procedure e strumenti di controllo.

Una riflessione si impone soprattutto per le piccole strutture dove i limiti sono dati dalle risorse umane e da questioni tecni-

sensibili. Spesso la situazione logistica e organizzativa è caratterizzata dalla multifunzionalità di alcuni spazi, dove il personale esegue operazioni di ricezione del

“ Per eventuali disguidi o abusi può essere reso responsabile direttamente chi ha permesso la divulgazione di dati sensibili ”

paciente, fissa appuntamenti, raccoglie dati, esegue conversazioni telefoniche con terze persone, riceve comunicazioni dal medico, elabora testi al terminale del sistema informatico, riceve o invia documenti via fax. I pazienti non possono evitare di entrare in contatto con tali fonti di indebita divulgazione di dati e

informazioni confidenziali. Ancora più delicata è la questione dell'elaborazione e trasmissione di dati elettronici con sistemi informatici spesso vulnerabili o il cui uso errato comporta gravi conseguenze.

Ripensando a studi legali o fiduciari e fiscalisti vi è da chiedersi: quanti dei loro clienti accetterebbero una simile esposizione al rischio di diffusione di dati sensibili relativi ad un divorzio, una lite tra eredi, una vertenza con un datore di lavoro, una consulenza in materia fiscale, un contratto in ambito commerciale o una procedura penale? Vi è motivo per credere che i **pazienti richiederanno sempre più ai loro medici un trattamento delle informazioni che li riguardano analogo a quello preteso da altri professionisti, rendendoli responsabili per**



eventuali manchevolezze. Una riflessione preventiva e un'evoluzione delle soluzioni tecniche e organizzative adottate si impongono; proprio l'esempio di altri professionisti mostra che ciò è tecnicamente fattibile, finanziariamente sostenibile anche per piccole strutture, non ostacola l'adempimento dei compiti primari dello studio medico e comporta vantaggi di altro tipo sul piano operativo e organizzativo.

Damiano Bozzini, avvocato



www.retesan.ch

Per maggiori informazioni sull'Iniziativa Rete sanitaria e sui diversi progetti di sanità elettronica.

“ Una riflessione preventiva e un'evoluzione delle soluzioni tecniche e organizzative adottate si impongono ”

che, organizzative e logistiche. Si pensi alla facilità con cui i pazienti di alcuni studi medici possono accedere a locali in cui sono custoditi documenti, cartelle mediche o dove sono disponibili informazioni

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE

info@retesan.ch
www.retesan.ch
Tel. +41 91 814 40 03
Fax +41 91 814 44 46